

Deliberazione della Giunta Regionale 9 dicembre 2015, n. 19-2556

Adesione della Regione Piemonte alla "Coalizione nazionale per le competenze digitali".

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

la situazione economica e finanziaria del Paese richiede interventi capaci di conciliare l'insieme di esigenze di una società che a fronte di una sempre minore disponibilità di risorse, esprime un fabbisogno crescente di innovazione, un continuo aumento della domanda di competenze digitali in linea con i processi di trasformazione sempre più rapidi e sempre più profondi;

la Strategia Europa 2020 considera il digitale come fattore abilitante per il conseguimento di obiettivi di crescita economica, inclusione sociale, e opportunità di sviluppo della società della conoscenza, e ne riconosce carattere irrinunciabile anche in coerenza con l'obiettivo che mira al rafforzamento della capacità istituzionale e promuove la maggiore efficienza della pubblica amministrazione nei processi di innovazione del territorio;

la Regione Piemonte anima da tempo la promozione di nuove competenze per lo sviluppo dell'innovazione e la valorizzazione del capitale umano al fine di accrescere i vantaggi competitivi e il potenziale di eccellenza espresso dai territori ed ha sostenuto plurime iniziative per lo sviluppo delle competenze sia attraverso politiche e strumenti comunitari, sia ricorrendo a diverse iniziative regionali specifiche (come il supporto del pluralismo informatico e la diffusione del software libero) che intende rinnovare ed adeguare agli orientamenti di contesto e alle esigenze del territorio;

la strategia regionale di crescita digitale si sviluppa con obiettivi ed azioni che risultano complementari e in coerenza con gli approcci nazionali definiti nel documento di *Strategia di crescita digitale 2014-2020* e nella strategia nazionale per la banda ultralarga. Le traiettorie nazionali di riferimento si focalizzano sulle esigenze di aggiornamento digitale di cittadini e imprese italiane anche attraverso interventi nel settore pubblico inteso come leva all'innovazione e motore di iniziative volte alla creazione e diffusione capillare di nuove competenze digitali, non solo per sviluppare innovazione, ma anche per aumentarne la capacità di assorbimento;

in particolare, attraverso l'"Agenda digitale del Piemonte", la Regione ha avviato un percorso di iniziative volte al perseguimento della Strategia Europa 2020 e al conseguimento dei risultati attesi in termini di incremento dei livelli di competitività e di attrattività del sistema regionale, prevedendo una specifica linea di intervento sulle competenze digitali con azioni volte a rinforzare i processi di inclusione digitale e relativa creazione di condizioni e servizi per la riduzione del *digital divide* culturale di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione;

ruolo decisivo al settore pubblico, nella definizione di iniziative ed azioni che rispondano a tali esigenze strategiche, è affidato anche all'interno del documento "Strategia di specializzazione intelligente del Piemonte" (allegato, nella sua prima versione, al Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020 ed attualmente in fase di negoziazione con la Commissione Europea): un programma per le competenze digitali che mira al rinnovamento dell'attrattività del nostro territorio anche su scala internazionale e alla creazione di condizioni favorevoli e abilitanti per la crescita competitiva e la trasformazione economica e sociale del Piemonte;

tenuto conto che:

l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il compito di realizzare gli obiettivi dell’agenda digitale italiana, in coerenza con l’agenda digitale europea, ha promosso nel giugno 2014 la “Coalizione nazionale per le competenze digitali” inserita nella più ampia cornice del progetto comunitario Grand coalition for Digital Jobs e fondata sulla collaborazione di istituzioni pubbliche nazionali e locali, comunità professionali, organizzazioni non profit, associazioni datoriali e sindacali e altri soggetti privati, ed ha l’obiettivo di promuovere e valorizzare le competenze digitali in Italia riconoscendone il valore strategico per la crescita economica, culturale e sociale, nonché come sfida per la modernizzazione del Paese e la sua capacità di competere nel panorama internazionale;

gli obiettivi e le finalità principali della Coalizione, di seguito riportati, sono contenuti nel “Patto per le competenze digitali”:

- per i cittadini: maggiore “consapevolezza digitale” e maggiore capacità di utilizzare i servizi digitali e di partecipare al nuovo contesto socio-economico, a partire dalla scuola e fino alle fasce di popolazione più anziana;
- per i lavoratori: incremento di competenze digitali per il mercato del lavoro in continua evoluzione;
- per gli imprenditori e manager: aumento della capacità di individuare e sfruttare al meglio le opportunità offerte dall’economia digitale;
- per le piccole e micro-imprese: aumentare le potenzialità di innovare processi e prodotti e incrementare la propria competitività nel contesto globale;
- per i dipendenti e i dirigenti delle PA: incremento della capacità di utilizzare tecnologie e servizi digitali, sia per migliorare i processi sia per interagire con il pubblico; sviluppo della capacità di gestire il cambiamento e l’innovazione nella PA in chiave digitale per acquisire e-leadership;

la Coalizione opera attraverso la promozione, la condivisione, il supporto e l’integrazione di progetti nazionali e territoriali finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, correlandoli alle iniziative dell’Agenda Digitale e favorendo lo scambio delle esperienze e il riutilizzo delle buone pratiche, nell’ambito di un piano coordinato;

considerato che la Regione Piemonte condivide le finalità e gli intenti riportati nel “Patto per le competenze digitali”, in quanto pienamente coerenti con gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso le strategie rivolte alla “crescita digitale”;

ritenuto, pertanto, di aderire alla “Coalizione nazionale per le competenze digitali”, in particolare con riferimento ai seguenti ambiti di intervento:

- competenze di base per la cittadinanza digitale e l’e-inclusion: competenze tecniche e non solo (in continua evoluzione) necessarie per un utilizzo efficace degli strumenti e servizi digitali di uso comune nella vita quotidiana compreso l’ambito lavorativo, senza finalità professionali specifiche;
- competenze per i professionisti ICT (attuali e futuri): competenze digitali specialistiche, per mantenere e far crescere l’eccellenza piemontese;
- competenze trasversali e di e-leadership: competenze per l’innovazione digitale, necessarie per aumentare la competitività dell’intero sistema imprenditoriale piemontese;
- competenze digitali per la Pubblica Amministrazione: competenze digitali a supporto della gestione del cambiamento e dell’innovazione nella Pubblica Amministrazione per: l’e-inclusion e la cittadinanza digitale, l’e-Government e l’open government;

tutto ciò premesso,

visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

la Decisione C(2015) 922 della Commissione Europea in cui viene adottato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la Decisione C(2014) 9914 della Commissione Europea in cui viene adottato il Programma Operativo Regionale FSE per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 nella quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la D.G.R. n. 57-868 del 29.12.2014 nella quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FSE riproposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte" approvato con D.G.R. n. 2-90 del 11/07/2014, presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR e attualmente in fase di negoziazione tra Regione e Commissione Europea;

la Giunta regionale, unanime

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'adesione della Regione Piemonte alla "Coalizione italiana per le competenze digitali" - promossa dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) - finalizzata alla promozione, la condivisione, il supporto e l'integrazione di progetti nazionali e territoriali rivolti allo sviluppo delle competenze digitali;
- di condividere gli obiettivi e le finalità principali della Coalizione, di seguito riportati, contenuti nel "Patto per le competenze digitali":
 - per i cittadini: maggiore "consapevolezza digitale" e maggiore capacità di utilizzare i servizi digitali e di partecipare al nuovo contesto socio-economico, a partire dalla scuola e fino alle fasce di popolazione più anziana;
 - per i lavoratori: incremento di competenze digitali per il mercato del lavoro in continua evoluzione;
 - per gli imprenditori e manager: aumento della capacità di individuare e sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'economia digitale;
 - per le piccole e micro-imprese: aumentare le potenzialità di innovare processi e prodotti e incrementare la propria competitività nel contesto globale;
 - per i dipendenti e i dirigenti delle PA: incremento della capacità di utilizzare tecnologie e servizi digitali, sia per migliorare i processi sia per interagire con il pubblico; sviluppo della capacità di gestire il cambiamento e l'innovazione nella PA in chiave digitale per acquisire e-leadership;
- di dare mandato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale e alla Direzione Coesione sociale di procedere agli adempimenti necessari per l'adesione della Regione Piemonte alla "Coalizione italiana per le competenze digitali", con particolare riferimento ai seguenti ambiti:
 - competenze di base per la cittadinanza digitale e l'e-inclusion: competenze tecniche e non solo (in continua evoluzione) necessarie per un utilizzo efficace degli strumenti e servizi digitali di uso comune nella vita quotidiana compreso l'ambito lavorativo, senza finalità professionali specifiche;
 - competenze per i professionisti ICT (attuali e futuri): competenze digitali specialistiche, per mantenere e far crescere l'eccellenza piemontese;
 - competenze trasversali e di e-leadership: competenze per l'innovazione digitale, necessarie per aumentare la competitività dell'intero sistema imprenditoriale piemontese;
 - competenze digitali per la Pubblica Amministrazione: competenze digitali a supporto della gestione del cambiamento e dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione per: l'e-inclusion e la cittadinanza digitale, l'e-Government e l'open government;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)